



SEGRETERIE REGIONALI CAMPANIA

CGIL FAX 5539899 CISL FAX 5674547 UIL FAX 5674579 ORSA FAX 5674509 UGL FAX 5674595 FAST FAX 5672317

RFI S.p.A.

DTP Napoli
Ing. M. Gallini

SOPO Na/Rc
Dott. G. De Micco

Data: 14/11/2013
Protocollo 1411

Oggetto: comportamenti discriminatori nei confronti del Personale

Le scriventi OO.SS. sono venute a conoscenza di comportamenti discriminatori nell'utilizzazione del Personale che opera presso alcuni Impianti della UT Nord-Est Caserta. Stando alle segnalazioni pervenute, con particolare riferimento ai Lavoratori del Tronco Lavori di Rocca D'Evandro, in occasione dell'invio in trasferta del Personale, per alcuni viene richiesto l'utilizzo formale delle marcature, ad altri invece si concede di recarsi direttamente presso i luoghi di trasferta, agevolandoli rispetto ai tempi di percorrenza e talvolta anche di lavoro. Inoltre anche nell'assegnazione delle attività lavorative quotidiane si predilige qualcuno per le attività più "pregiate" e ad altri viene sistematicamente comandato di svolgere attività di "second'ordine". Stranamente (o forse no) si osserva poi una grossa disomogeneità nel comando delle prestazioni straordinarie: basta fare una verifica dei report degli ultimi anni. Inoltre, la cosa più assurda si registra in occasione degli interventi in reperibilità: talvolta vengono chiamati Lavoratori disponibili (sempre gli stessi) e non i Reperibili (se non "graditi"). Per non parlare poi dell'utilizzo che alcune volte si fa di qualche Lavoratore presso i Reparti, con mansioni non ben chiare e definite.

Fa pensare inoltre il fatto che, in occasione delle selezioni a Tecnico per la copertura di una posizione presso il Tronco Lavori di Capua, due dei tre Lavoratori inviati a sostenere le prove scritte non le hanno superate: con quali criteri sono stati attribuiti i giudizi dai Responsabili dei 15 Lavoratori che hanno risposto all'interpellanza?

La lista delle discriminazioni, per non chiamarli favoritismi, non si esaurisce qui, infatti quando vengono richiesti i trasferimenti temporanei per esigenze familiari, si registrano episodi di diniego ed altri di accoglimento, anche se i motivi risultano i medesimi, quali ad esempio il parto moglie.

Con la presente si richiede di attenzionare questi tipi di comportamento e di porvi immediatamente fine prima che si decida, lì dove possibile di attuare da parte delle Scriventi le azioni di lotta collettive, ma soprattutto prima che gli stessi Lavoratori discriminati decidano di adire le vie legali.

Con osservanza.

LE SEGRETERIE REGIONALI

Filt CGIL

A. Lustrò

Fit CISL

A. Langella

Uilt UIL

P. Sanità

ORSA

M. Cosentino

UGL Trasporti

A. Crimaldi

FAST Ferrovie

G. Di Somma